

GIOVEDÌ
9
GENNAIO
1947

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

GLI INCONTRI DI WASHINGTON

MISURATE DICHIARAZIONI DI DE GASPERI

Obiettivi attuali e sviluppi futuri - Richiesta degli aiuti alimentari indispensabili
Ulteriore colloquio con Byrnes - 50 milioni di dollari per le spese di occupazione

WASHINGTON, 8 gennaio.

(Servizio speciale dell'Ansa)

Una folla di giornalisti di tutta

l'Europa, insomma stamane, alla

conferenza stampa, tenuta da De Gasperi alle 10.30, presente l'ambasciatore Tarchiani, nei locali della

ambasciata Italiana. Il Presidente

ha iniziato con le seguenti dichia-

rizioni: «Principale scopo del mio

viaggio era quello di creare nuo-

vamente una atmosfera di amicizia, di

affinità e di attiva collaborazio-

nre fra gli Stati Uniti e l'Italia. Le ma-

ifestazioni di questa settimana dimo-

strano chiaramente che questo obiettivo è stato ottenuto. Una simile

atmosfera e la base necessaria per i futuri sviluppi nel lavoro co-

mune delle due Nazioni. Ho trova-

to qui la migliore comprensione

spirituale e la migliore buona vo-

lontà.

«Gli uffici dei vari dipartimenti

stanno lavorando attivamente al-

scopo di rendere ancora più ad-

attuabile la politica di economia

e di controllo. Attualmente, do-

po aver escluso le difficoltà della

nostra situazione, ha chiesto si-

tanto quanto è indispensabile per

a destrarre al popolo italiano il s-

trumento fino al nuovo raro e

il carbone e altri merci necessa-

ri per assicurare loro e produ-

zioni economiche alle nostre industrie

statali. I funzionari americani stan-

no facendo del loro meglio in tale

direzione.

«Nello stesso tempo stiamo for-

mando elementi e preparando do-

cumenti per un più vasto program-

ma di collaborazione economica e

commerciale per tutto. L'Ameri-

ca e la sola nazione di grado

di autorità che non possono

mettersi sui piedi da solo. Abbiamo

trovato qui le migliori inten-

zioni e di soddisfare, fino al limi-

te del possibile, le necessità più urgen-

ti. Nessuna condizione politica

è stata richiesta dal Governo a-

mericano per il suo aiuto. Ad o-

gni modo, tutti sanno quale sia il

programma generale dell'Italia: in-

tempo lavoro per la sua ricrea-

zione e collaborazione internaziona-

le.

Il trattato di pace

Contrariamente a certe voci corse

da me presso, De Gasperi — la

questione dell'attaccamento dell'Ita-

lia in merito al trattato di pace —

non è stata discussa. Il problema

che spetta all'Assemblea

costitutiva e dipende anche dall'at-

tagliamento di altre nazioni inter-

essate.

Il presidente Truman è stato e-

stremamente cordiale. Egli ha

espresso la volontà di contribuire

alla ricostruzione dell'Italia, inten-

endo interpretare così questa sua

assicurazione il sentimento del po-

polo americano.

«Le dimissioni del sig. Byrnes

sono giunte come una sorpresa.

Egli ha fatto nel passato e ancora

sta facendo sforzi per aiutare l'Ita-

lia.

Anche ieri sera, dopo le sue di-

missioni, mi ha ripetuto con am-

abile sincerità che ha tuttora in-

tesse e volontà di aiutarci.

Ho ragione di credere che la

politica degli Stati Uniti verso l'Ita-

lia è quella di una politica di

amicizia e di collaborazione per

la comune causa di un mondo

più grande e di progresso verso

la civiltà. Sono molto gradi per

tutto, quello che gli Stati Uniti

hanno fatto sinora per aiutare l'Ita-

lia. Ma la breve esperienza in

questo Paese mi lascia credere

che l'amicizia e la collaborazione fra

l'Italia e gli Stati Uniti sono assi-

cuate e porteranno i loro frutti».

Truman ha quindi assunto

il ruolo di un organizzatore

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

il più importante passo che possiamo

fare per porci su salde basi il con-

cordio interno ed estero.

«Non è stato che per questo

che ho voluto che il Commercio

internazionale sia un organismo

commerciale internazionale come

